

## CONCERTO DI CELEBRAZIONE AL TEATRO MASSIMO



Palermo ha reso omaggio ai cento anni di storia e servizio del Rotary Distretto 2110 – Sicilia e Malta con una serata straordinaria ed indimenticabile al Teatro Massimo: un concerto vibrante che ha coinvolto intensamente il pubblico di oltre 800 rotariani e saputo regalare emozioni, grazie alla accurata selezione di brani tratti dalle composizioni di Igor Stravinsky e Maurice Ravel, alla perfetta esecuzione dei maestri dell'orchestra del Teatro Massimo e alla briosa bacchetta del direttore Gabriele Ferro.

A suggellare l'inizio delle celebrazioni di un secolo di impegno rotariano per la comunità, nel maestoso tempio della musica progettato dall'architetto Giacomo Basile, erano presenti tutte le autorità rotariane del Distretto a partire dal governatore Giuseppe Pitari, insieme al presidente del Rotary club Palermo Pierluigi Matta, che sono state affiancate da numerose autorità civili e militari.

“Il Distretto 2110, che oggi conta 102 club, affonda le sue radici nel coraggio e nella visione dei fondatori del primo club siciliano: il Rotary club

Palermo – ha ricordato con orgoglio il governatore Giuseppe Pitari – che è nato per diffondere i valori di solidarietà, amicizia e sviluppo della comunità, sulle orme dell'allora giovane Rotary International”.

In cento anni di storia in Sicilia e a Malta i club rotariani si sono moltiplicati, affrontando le sfide e adattandosi alle esigenze sempre nuove della società che cambia, senza mai tradire il proprio spirito di servizio. Per questo il centenario è un traguardo prestigioso, che testimonia non solo la storia dell'associazione, ma anche la sua capacità di essere ancora oggi un punto di riferimento per il territorio.

“Musica e bellezza per una celebrazione “magica” – ha dichiarato il governatore Giuseppe Pitari al pubblico che gremiva il teatro – e non poteva esserci luogo più simbolico del Teatro Massimo per le nostre celebrazioni: un monumento di cultura e arte per un monumento di impegno sociale”.

**Maria Torrisi**

## UNA STORIA DI PRESENZA SOCIALE



Forte di cento anni di storia, con un bagaglio ricco di valori e con lo sguardo puntato al futuro, il Distretto 2110 Sicilia e Malta ha tagliato il traguardo del primo secolo di presenza nell'Isola.

Per celebrare con giusto orgoglio l'obiettivo raggiunto e per programmare con adeguata coerenza gli impegni futuri, il Distretto di Sicilia e Malta e il Rotary club decano di Palermo hanno promosso un seminario di approfondimento che si è rivelato memorabile e di grande impatto, sia per l'intensità della memoria e la vivacità dei propositi, sia anche per l'eleganza dello scrigno nel quale è stato scelto di ospitare la festa: il maestoso Teatro Massimo di Palermo.

"E' questa l'occasione per riflettere sulla storia e sulla missione del Rotary - ha esordito il governatore Giuseppe Pitari, aprendo la manifestazione - e per esprimere il nostro desiderio di tenere unite tradizione e progettualità. Ma la celebrazione dei Cento anni serve anche a consolidare i nostri valori, che quest'anno ho voluto venissero ricordati attraverso la sintesi della "prova delle quattro domande", uno strumento che è bussola per le nostre azioni e via maestra per il nostro impegno sociale".

Al centro degli interventi sono stati i principi cardine che guidano l'azione dei rotariani: servizio, integrità, diversità, amicizia e leadership, mentre corollario dell'iniziativa sono state il consolidamento dell'identità di appartenenza e il rinnovato entusiasmo per i valori che hanno ispirato

i fondatori del primo Rotary club dell'Isola, nato a Palermo nel 1925. Con un contagioso effetto a catena sul territorio, infatti, da quel lontano momento in cui il Club Decano nasceva, hanno preso vita tanti altri club, così da quella iniziale scintilla oggi le associazioni legate al Rotary International in Sicilia e Malta sono 102, con un trend che indica una continua crescita.



## 100° ANNO DEL ROTARY A PALERMO E IN SICILIA



Alla celebrazione hanno partecipato personalità di spicco del mondo rotariano e istituzionale: accanto al governatore del Distretto 2110 Giuseppe Pitari, al presidente del Rotary club Palermo Pierluigi Matta e al sindaco di Palermo Roberto Lagalla, erano presenti il DG del Distretto 2101 Antonio Brando, il DGE Sergio Malizia, la DGN Lina Ricciardello, il DGD Casimiro Gaetano Castronovo, l'RD Rotaract Veronica Bonaccorso e l'RD Interact Matilde Carrubba.

“Il Teatro Massimo è uno dei più importanti simboli della cultura siciliana – ha detto Roberto Lagalla





la, sindaco di Palermo, portando gli omaggi dell'intera amministrazione cittadina – ma è anche un luogo simbolo dell'impegno sociale, delle battaglie per l'uguaglianza e per la solidarietà. Una cornice che si addice ai valori rotariani di progettazione, volontariato e sussidiarietà con le istituzioni”.

Il DGE Sergio Malizia ha ricordato il coraggio e l'intuizione dei primi rotariani siciliani, anticipando



che sarà un importante impegno sostenere con uguale coraggio le sfide che il Rotary dovrà affrontare nei prossimi cento anni.

La DGN Lina Ricciardello ha evidenziato la necessità di continuare ad operare con unità e de-



terminazione, innovazione e fiducia, guardando con apertura al futuro, come è stato fatto finora e come è testimonianza la scelta di designare per il prossimo anno una donna al vertice del Distretto.

Il DGD Casimiro Gaetano Castronovo ha paragonato il prestigio del Teatro Massimo al significa-



tivo traguardo dei cento anni del Rotary in Sicilia, augurando che negli anni a venire l'equivalenza si mantenga. Veronica Bonaccorso ha posto l'accento sull'importanza della comunione di intenti tra Rotary e Rotaract, mentre Matilde Carrubba ha parlato di traguardi personali e dell'importanza dell'amicizia rotariana nell'esperienza della crescita.

Il Governatore Giuseppe Pitari ha aggiunto che la celebrazione del centenario "rafforza l'orgoglio di appartenenza al Rotary" e poi ha ringraziato per la generosità i tanti soci palermitani che hanno accolto i soci dei diversi club siciliani e maltesi, ospitati con la formula della "home hospitality", una modalità che crea e rinsalda fortemente i legami di amicizia.

Il presidente del Rotary club Palermo Pierluigi Matta ha sottolineato quanto importante sia il va-



lore della condivisione nella “famiglia rotariana”, citando come esempio il messaggio di auguri ricevuto la stessa mattina dal Rotary club Catania, “lontano territorialmente, ma vicino con lo spirito”.

Alessandro Scelfo, PDG Decano, ha puntato il suo vibrante intervento sulla memoria dei soci che

to delle professioni nel Rotary, come è evidente nel programma Polio Plus che “non è soltanto una raccolta fondi, ma anche un servizio attivo offerto da soci che svolgono la professione di medico”.

Giulio Kock, PDG Distretto 2041, consegnando la “Campana del centenario” al Governatore Pitari, che reca incisi i nomi di tutti i club che quest’anno festeggiano i cento anni di vita, ha invitato i soci a riscoprire il proprio ruolo di leader, specialmente per fare da guida ai giovani, e ha sollecitato tutti a “non tenere la testa sotto la sabbia”, ma a promuovere strategie in grado di risolvere i problemi.

Francesco Arezzo, Past Rotary International Director, ha ricordato i successi ottenuti dal Rotary



hanno fatto grande la storia del Rotary in Sicilia e sul valore dell’amicizia nata dalla frequentazione del club, foriera di legami forti e duraturi.

Rita Cedrini, past president del Rotary Palermo, ha ripercorso la storia del club palermitano, ricor-



negli anni, per ultima la detraibilità fiscale delle donazioni, sua battaglia personale, e ha motivato l’esigenza di implementare i versamenti alla neonata Fondazione Italia per incidere politicamente in maniera più forte all’interno del Rotary International.

Massimo Ballotta, PDG del Distretto 2060, Rotary Coordinator zona 14 e Board Director eletto ha ricordato che il Rotary a soli 40 anni dalla sua fondazione venne invitato alle Nazioni Unite come stakeholder e ha sottolineato che “bisogna mantenere questa posizione di rilievo sociale”.

“Il Rotary è un’organizzazione in continua evoluzione, è capace di innovarsi senza mai perdere di vista i valori fondanti – ha concluso il Governatore Giuseppe Pitari – Bisognerà avere fiducia nel futuro perché il Rotary continuerà a essere una forza motrice di cambiamento e crescita non solo per la Sicilia. Il centenario non è stato solo una celebrazione, ma un’occasione di rinnovato impegno per i prossimi cento anni di azione rotariana”.



dando i sei governatori che il sodalizio ha espresso in questi 100 anni e il percorso di crescita del Rotary in Sicilia che, da piccola realtà è diventata una grande rete, “un grande coro formato da voci diverse”.

Maurizio Russo, Past President del Rotary Club Palermo, ha puntato sull’importanza del contribu-

**Maria Torrisi**  
**Coordinatrice Immagine e Comunicazione**  
**Sicilia Orientale**  
**(R. C. Catania)**